

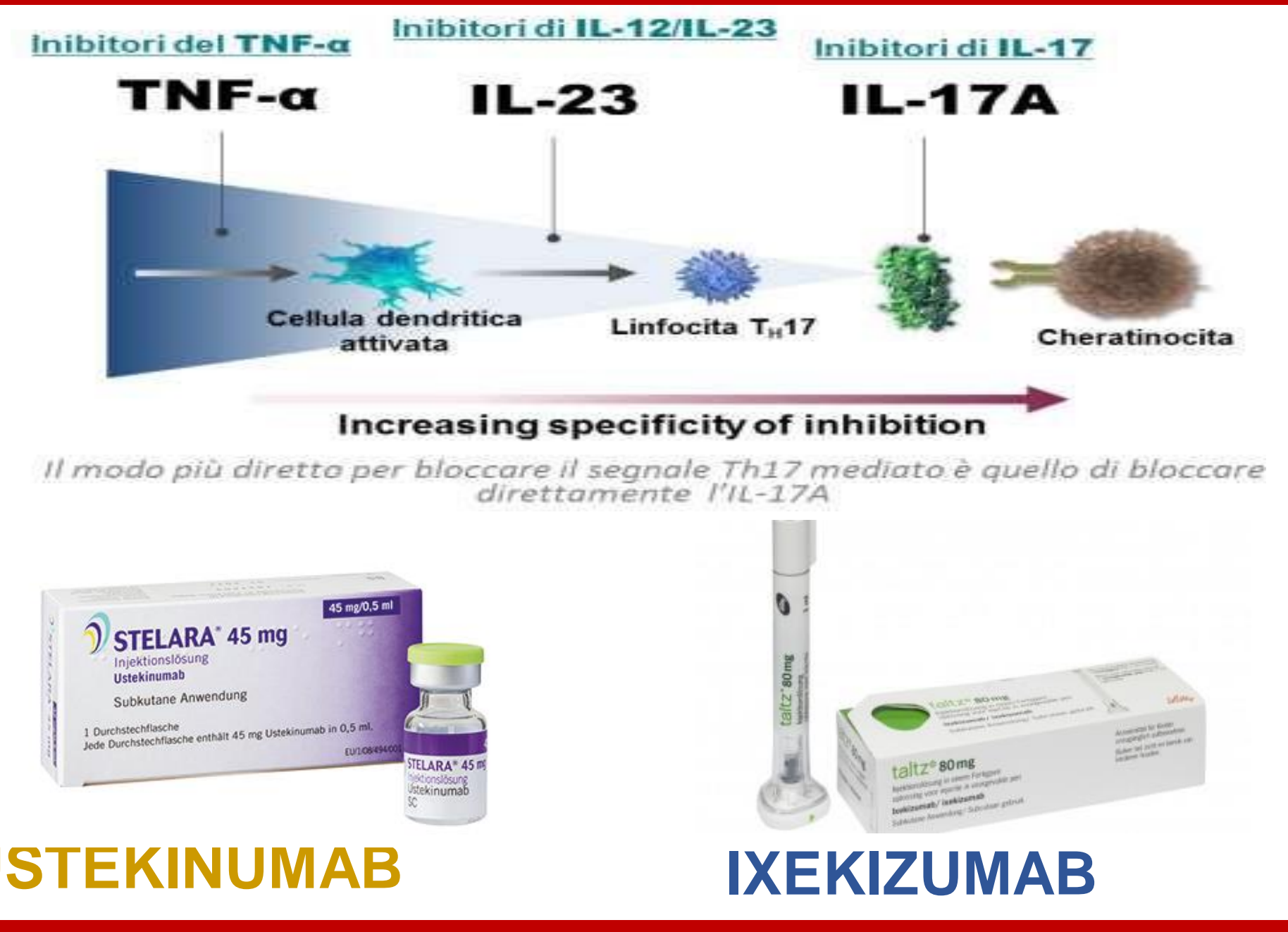


MARIA LAURA BRUNELLI
Dirigente farmacista ospedaliera
ASL Viterbo

EVIDENCE-BASED MEDICINE (EBM): CONFRONTO TRA IXEKIZUMAB E USTEKINUMAB NEL TRATTAMENTO SISTEMICO DELLA PSORIASI CRONICA A PLACCHE DA MODERATA A GRAVE

BACKGROUND E OBIETTIVI

La psoriasi cronica a placche è una malattia infiammatoria della pelle ad andamento cronico-ricidivante che si manifesta con lesioni eritematose-desquamative a margini netti che possono interessare qualsiasi area del corpo. Attraverso l' Evidence-Based Medicine (EBM) è stato effettuato uno studio di confronto tra due anticorpi monoclonali per il trattamento dei pazienti eleggibili alla terapia biologica: **Ustekinumab** (target la subunità p40 di IL-12 e IL-23) e **Ixekizumab** (target IL-17A), al fine di valutare quale farmaco permettesse di ottenere rapidi e migliori risultati nel trattamento della patologia psoriasica, valutati con il raggiungimento del PASI 90 (Psoriasis Area Severity Index): % di pazienti che raggiungono un miglioramento del 90% rispetto al PASI basale.



MATERIALI E METODI

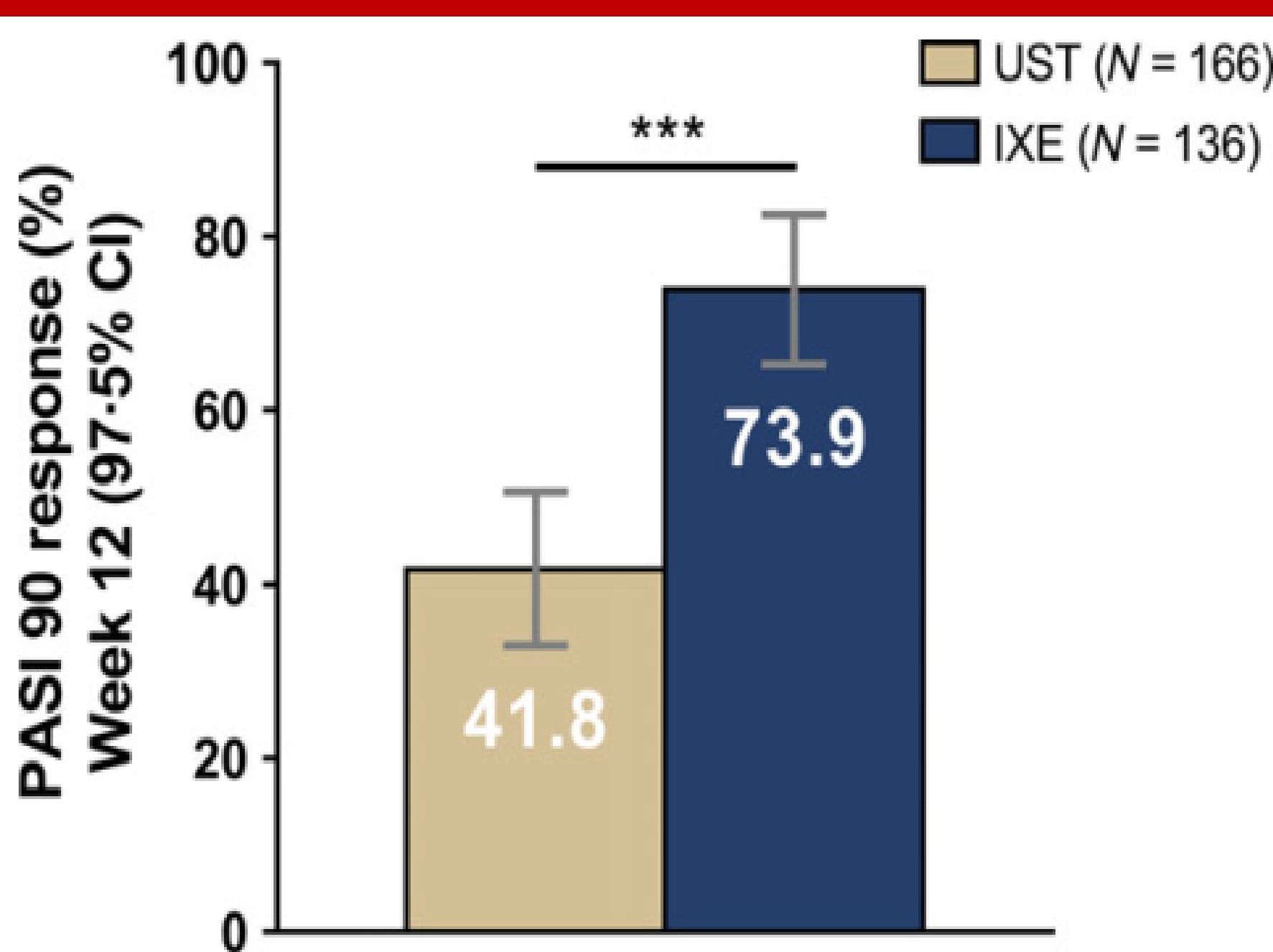
Come strategia di ricerca bibliografica nei principali database medici, Medline, Pubmed, Cochrane, è stato utilizzato il **Modello P.I.C.O.**: il metodo pone in relazione quattro elementi sintetizzati: P-population/patient: adulto con psoriasi cronica a placche da moderata a grave I-intervention: ixekizumab C-comparator/control: ustekinumab O-outcome: risposta PASI 90 a 12 settimane di trattamento; al fine di formulare un quesito specifico, detto:

P	Population/patient	Adulto con psoriasi cronica a placche da moderata a grave
I	Intervention	Ixekizumab
C	Comparator/control	Ustekinumab
O	Outcome	Risposta PASI 90 a 12 settimane di trattamento

FOREGROUND QUESTION
Nel paziente adulto affetto da psoriasi a placche da moderata a grave, Ixekizumab è più efficace di Ustekinumab, nel raggiungere una risposta PASI 90 alla dodicesima settimana di trattamento?

RISULTATI

Lo studio **IXORA-S** è uno studio di fase IIIb controllato, in doppio-cieco, di confronto diretto (testa a testa) tra ixekizumab e ustekinumab. condotto per oltre 52 settimane, nel quale alla settimana 12, il 73,9% trattati con ixekizumab, ha raggiunto il PASI 90 rispetto al 41,8% di pazienti trattati con ustekinumab. Una differenza significativa nella risposta pasI 90 è stata riscontrata già dalla quarta settimana. La superiorità di **ixekizumab** è risultata statisticamente significativa (p<0,001). Una metanalisi a rete che ha valutato i dati di 31 studi controllati e randomizzati, dimostra la superiore efficacia di Ixekizumab rispetto agli altri competitors, affermando che la probabilità che sia la terapia migliore è stimata del 96,3%, con una risposta PASI 90 del 72,3% rispetto al 50,5 % di Ustekinumab.



CONCLUSIONI

Negli studi clinici, Ixekizumab ha mostrato una maggiore rapidità di azione nel migliorare la manifestazione clinica della patologia, già dopo 2/4 settimane, mantenendo lo stesso profilo di sicurezza di ustekinumab. Più metanalisi a rete e revisioni sistematiche ne confermano la superiorità clinica. Sulla base delle evidenze scientifiche attuali, il miglior trattamento per la psoriasi cronica a placche dell'adulto candidato alla terapia sistemica biologica, risulta essere Ixekizumab.

